



Fontana a raso in dirittura d'arrivo

ACI BONACCORSI - Sono in dirittura d'arrivo i lavori relativi alla dismissione della fontana esistente e realizzazione di una nuova fontana a raso nella villa comunale. I lavori, progettati e diretti dall'Ufficio Tecnico del Comune, sono stati appaltati a due ditte che ne hanno curato rispettivamente sia i lavori di preparazione che quelli della fornitura e installazione del materiale idraulico, per una spesa complessiva di € 42.000 circa. La nuova fontana artistica, a file pavimento, sarà realizzata da nove getti d'acqua con altrettanti fasce di luci,



su una base a scacchiera, che si armonizzerà con la pavimentazione esistente della villa comunale. L'effetto scenografico è garantito, mantenendo inalterato lo spazio urbano nei momenti di spegnimento dell'impianto. Grande attesa da parte dell'Amministrazione Comunale capeggiata dal sindaco Mario Ali, per l'inaugurazione della nuova fontana artistica che contribuirà a rendere più suggestivo ed accogliente il centro storico di Acì Bonaccorsi.

Giovanni Zizzi

Pagare le tasse con il lavoro E' il baratto amministrativo



ACI SANT'ANTONIO - Il "baratto amministrativo" disciplina la possibilità per il Comune di Acì S. Antonio di deliberare riduzioni o esenzione di tributi a fronte d'interventi per la riqualificazione del territorio, da parte dei cittadini singoli o associazioni. Il Comune di Acì Sant'Antonio risparmia su una serie di servizi e permette a chi è in arretrato con il fisco di saldare il suo debito. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento delle aree verdi, piazze, strade ovvero intervento di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. Il "baratto amministrativo"

viene applicato in forma volontaria, ai cittadini di Acì S. Antonio che hanno tributi comunali non pagati, sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica. Il progetto, sarà articolato in moduli da n.8 ore ciascuna, tenendo conto del valore simbolico di E 60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di E 780,00 per famiglie. La domanda deve essere presentata per l'anno 2016, compilando sull'apposito modulo, entro il 31 luglio 2016.

Giovanni Zizzi

Indice

Acireale - Catania Valverde	pag. 2
Acì Castello Acireale - Nicolosi	pag. 3
Acì Bonaccorsi Pedara - Treccastagni Valverde	pag. 4
S.G. La Punta Viagrande	pag. 5
Catania S. Gregorio	pag. 6
Acì Castello Acì S. Antonio Acireale	pag. 7
Sport	pag. 8

Lutto a Maretna

CATANIA - Un grave lutto ha colpito negli affetti Giordano Marcello Gego e Giuseppe Gego, direttori editoriali del nostro mensile Maretna, con la scomparsa della loro adorata madre. L'editore Nunzio Stefano Leone si associa al loro dolore, formulando le più sentite condoglianze a nome suo e di tutti i collaboratori di Maretna.

In memoria della nostra amatissima mamma Agata Scuto, moglie esemplare del dott. Duilio Gego, raggiunto in cielo.

Una sorte beffarda, infame e ladra ti ha da poco rubato la vita, privandoci definitivamente anche di un semplice scambio di affetto e attenzione terrena, ma niente e nessuno potrà sottrarci il costante e reciproco Amore, che contrassegna la quotidianità, sorreggendo i nostri cuori. E il nostro cuore confortato dalle tue amorevoli e spirituali carezze, vuole donarti questo pensiero, dettandoci queste parole figlie del puro sentimento per antonomasia, che noi figli nutriamo per te: "Alla Nostra Amata Mamma Agata, Fonte di Gioia e di Vita. Cuore di genuina bontà, sorriso solare frutto di una dolcezza innata. Sorgente inesauribile di amore e artefice nella



creazione di una virtuosa famiglia fondata sui valori cristiani, che Ti hanno permesso di seguire amorevolmente e con incrollabile e profonda dedizione prima i genitori, poi il marito ed infine i figli. Sei stata e sarai per sempre il Faro illuminato della nostra vita. Con Infinito Amore, I Figli Marcello e Giuseppe". La Santa Messa, nel caro ricordo dei figli sarà celebrata nella ricorrenza del trigesimo, presso la Chiesa-Santuario Santa Maria di Ognina a Catania domenica 17 aprile 2016.

Operazione Vicerè: Il racket e il potere dei Laudani

CATANIA - L'arresto di 109 persone affilate al clan Laudani, grazie all'opera incessante delle Forze dell'Ordine e della magistratura che ha consentito di mettere sotto scacco una delle famiglie mafiose più potenti della Sicilia occidentale. Una vittoria importante, un segno decisivo contro la Mafia, ma con tante ombre. Ombre legate al silenzio, la paura, l'omertà di tanti ma anche della complicità d'insospettabili come i due avvocati (Giuseppe Arcidiacono, di Paternò, e Salvatore Mineo, di Biancavilla) e un esponente delle forze dell'ordine (il carabiniere romano Alessandro Di Mauro, ex comandante della stazione di San Giovanni La Punta). Nei loro confronti le accuse parlano, in vario modo, di rivelazione di segreto d'ufficio e di accesso abusivo al sistema informatico. Tutti e tre sono stati trasferiti in carcere, in attesa degli interrogatori di garanzia. Droga e racket gli affari dei

Laudani. Soprattutto il racket. In quel dedalo di comuni che si snodano intorno a Catania, i Laudani avevano il loro impero costruito sulle spalle dei cittadini, dei commercianti, dei piccoli e grandi imprenditori. Grazie alle dichiarazioni dei pentiti si è riusciti a capire da dove arrivavano i soldi per finanziare le attività illecite del clan.



Frutto delle estorsioni, fonte di guadagno non solo economico ma anche simbolico: tutti pagavano e tutti tacevano. Anche davanti gli inquirenti in molti hanno negato di aver pagato i Laudani per essere "protetti". La Cgil con

una nota stampa "si congratula con la magistratura e le forze dell'ordine per la brillante operazione Vicerè di oggi eseguita dalla Dda, che ha inferto un duro colpo al clan Laudani. La presenza di alcuni "insospettabili" tra i 109 arrestati denota il livello di alto radicamento del gruppo nel territorio etneo, con una rete operativa ben strutturata in cui i figli hanno preso il posto dei padri morti o detenuti, e tre donne che hanno ricoperto ruoli di spicco. Risulta evidente il contributo dei collaboratori di giustizia, ma occorre che anche le vittime dei reati d'estorsione trovino sempre più il coraggio di denunciare. Solo così la mafia potrà essere neutralizzata. E anche in questa direzione il sindacato si muove giornalmente, col suo impegno di dialogo e sinergia con i cittadini e con i vari attori del territorio, nell'ordine di un impegno concreto a favore della legalità".

Viviana Mannoia

STUDIO DI RADIOLOGIA del DOTT. MASSIMO D'AMORE & C.S.A.S.

Radiologia Digitale
RISONANZA MAGNETICA (RM)
NEURO APERTA

RISONANZA MAGNETICA (RM)
ARTICOLARE

TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA
SPIRALE MULTI SLICE

DIAGNOSTICA RADIOLOGICA GENERALE
CLISMA D.C. UROGRAFIA

ORTOPANTMOGRAFIA
TELERADIOGRAFIA CON CRANIOSTATO

SEZIONE DI SENOLOGIA
Mammografia, Ecografia

SEZIONE DI ECOGRAFIA
Generale, Ostetrico-Ginecologico, Prostatica

DENSITOMETRIA OSSEA (M.O.C.)
ESAMI A DOMICILIO

Via P. Mascagni, 13 - 95020 Acì Bonaccorsi (CATANIA)
Tel. 095 7899531 - 095 7890640



G.M.
Bar Miraglia
Bar Pasticceria Gelateria

Via delle Giestre, 1/B - Pedara (CT)
Tel. 095 916185

"Racconti dal Feudo. Viaggio di un utopista"

Grande successo per la presentazione del nuovo lavoro di Giuseppe Ferrante



CATANIA - Racconti dal feudo raccontano la Sicilia di ieri e di oggi, attraverso la rievocazione di fatti, ricordi e suggestioni. Raccontano la storia di Sicilia al di là della cronaca, delle date e dei fatti di sangue: è il racconto della vita della gente che ruota attorno ai grandi eventi, con le loro miserie ma anche con i loro valori. Narra di fatti in gran parte accaduti i cui personaggi si muovono all'interno di scenari siciliani suggestivi oggi quasi del tutto scomparsi, all'interno dei quali ampio spazio trovano cronaca, storia e sociologia. Tra racconti inediti e alcuni già presentati in altre collane Giuseppe Ferrante, grazie al suo stile unico, aulico, scorrevole e avvincente, riesce a delineare un profilo suggestivo della Sicilia e, soprattutto, dell'entroterra. Narra di una Sicilia che sembra lontana ma che in realtà è sempre viva anche attraverso il tema dell'emigrazione che, come un filo rosso, unisce le storie dei personaggi che popolano i racconti di Ferrante.

La presentazione del volume nel castello Leucatia di Catania ha visto la presenza di tantissime persone che hanno gremito la sala della Biblioteca C.C. "R. Livatino".

A presentare il volume l'editore Dott. Alfio Grasso e Alfio Patti. Giuseppe Ferrante, avvocato e scrittore, nasce a Enna nel 1933 ma vive a Catania da molti anni. Una passione, quella per la scrittura che ha ricevuto molti riconoscimenti. Tra le opere più importanti ricordiamo "Donna di voglia 1943" (2005), "Racconti di Roccadisopra" (2006), "Un treno lungo più di cent'anni fino ad Enna da Castrogiovanni" (2009) della collana narrativa Meridiana e reduce dal successo ottenuto con "Il politeista di provincia" Bonanno, (2013), e de "La stràula di don Nenè" (2013).

Viviana Mannoia

Lo scandalo della Formazione Professionale sulla pelle dei lavoratori

CATANIA - Era l'ottobre del 2013 quando il vaso di Pandora si scopercchia in Sicilia rivelando il grande bluff della Formazione professionale. Lo scandalo Saffo, l'operazione Pandora, la chiusura dei corsi di Formazione e 8 mila persone in tutta la Sicilia senza uno stipendio.

guito e pressato gli Assessorati affinché erogassero le somme dovute, ma inutilmente".

Nei primi giorni di febbraio era stato annunciato l'avvio dell'accreditamento delle mensilità arretrate e del TFR, ma nuove dilazioni si sono abbattute sul destino dei



I lavoratori si uniscono e nascono i Cobas-Formazione Sicilia. Tante le battaglie portate avanti in questi due anni e mezzo, che hanno consentito al sindacato d'essere incluso nei tavoli tecnici, dove si decidono i destini dei lavoratori. A distanza di oltre due anni i lavoratori ANFE e Cobas, così, esasperati e ridotti ormai alla fine dei sostegni al reddito (ASPI O NASPI), si sono riuniti il 15 febbraio scorso in presidio davanti i locali del Dipartimento Territoriale al Lavoro a Catania.

"Siamo stanchi di aspettare e di assistere ad inefficienze, lentezze inspiegabili ed offensive, facciamo parte del primo Ente a cui è stato tolto l'accreditamento - dichiara Laura Bonifacio, coordinatrice Cobas Catania. - Sino ad ora abbiamo se-

lavoratori ANFE.

Come riferiscono i Cobas, l'amministrazione procederà anzitutto al pagamento degli enti che avevano anticipato le somme e caricato le quietanze.

"Abbiamo incontrato il direttore del DTL Amich il quale si farà carico della questione e parlerà con l'assessore regionale al lavoro Miccichè e con l'assessore alla formazione Marziano" ha dichiarato la coordinatrice dei Cobas Laura Bonifacio. "A questo punto - concludono i lavoratori - il problema è politico. La disponibilità dei soggetti sollecitati pare essere ampia ma vogliamo risposte, in alternativa porteremo la nostra protesta a Palermo".

Viviana Mannoia

Leishmaniosi: prevenzione e controlli periodici per il benessere dei nostri amici a quattro zampe

ACIREALE - È una delle malattie più diffuse tra i cani e che maggiormente spaventa i proprietari: è la leishmaniosi. Conoscerla e prevenirla è importante per la salute dei nostri animali. Esiste un gruppo di studio, formato dai massimi esperti del settore, che analizza e approfondisce le tematiche relative a questa patologia e i relativi sviluppi scientifici: è www.gruppoleishmania.org che si occupa da anni di prevenzione, terapie e di fornire le linee guida per i medici veterinari.

Cos'è la leishmaniosi? È una malattia sostenuta da un protozoo (la *Leishmania infantum*) che colpisce soprattutto i cani ma che può interessare anche l'uomo. È trasmessa da un insetto vettore chiamato flebotomo (simile ad una piccola zanzara) e si manifesta con un ampio ventaglio di sintomi che possono variare anche notevolmente in intensità e frequenza: lesioni cutanee come dermatite furfuracea e perdita di pelo, ingrossamento dei linfonodi, patologie oculari anche gravi, problemi articolari, onicografosi (allungamento anomalo delle unghie), insufficienza renale, anemia, febbre e molti altri.

Questi sintomi, tuttavia, non sono sempre tutti presenti e dipendono molto dal grado d'avanzamento della malattia. La diagnosi è clinica supportata da esami di laboratorio, tra i quali lo screening iniziale è l'Ifi (Immuno Fluorescenza Indiretta per la ricerca degli anticorpi). Nel Mediterraneo è una malattia endemica e in Italia è presente in tutto il territorio. Dopo anni d'attesa è stato commercializzato un



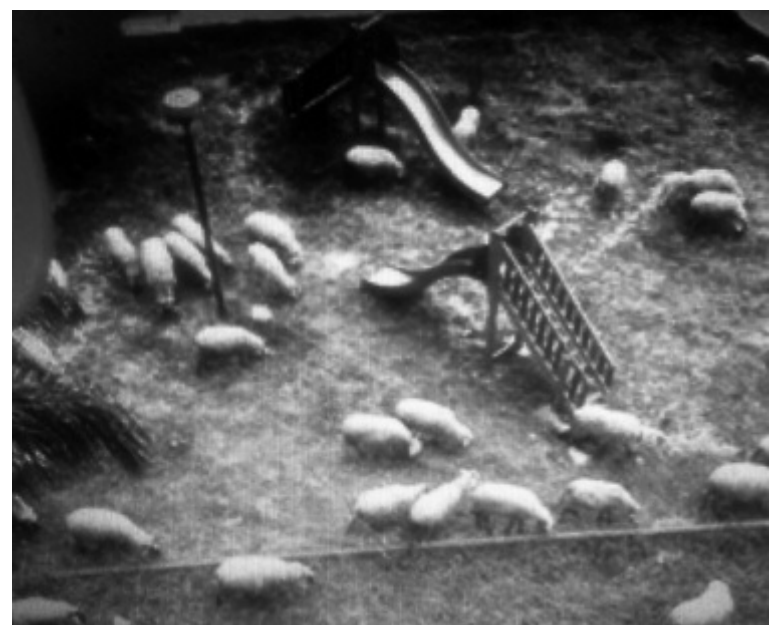
vaccino, il cui utilizzo è ancora molto dibattuto tra i professionisti veterinari. La prevenzione a base di repellenti e antiparassitari resta comunque imprescindibile. È fondamentale una diagnosi precoce, per poter arrivare ad un'efficace terapia e pertanto i veterinari consigliano di effettuare uno screening sierologico due volte l'anno, prima dell'inizio della massima attività dei flebotomi, tra aprile e maggio, e una nel periodo tra ottobre e novembre. È importante sfatare un triste mito che vuole il cane responsabile del contagio diretto nell'essere umano: è sempre e solo il flebotomo a trasmettere la patologia. Con le terapie adeguate e se iniziate tempestivamente sia l'aspettativa sia la qualità della vita sono comunque ottime.

V.M.

Le pecore pascolano nel parco giochi

VALVERDE - "A Valverde le pecore pascolano dove poi i bimbi vanno a giocare ... che vergogna!" scriveva scandalizzata una madre. Da alcuni giorni, qualche altra persona aveva pubblicato, sul noto sito face book nel gruppo pubblico "Sei di Valverde se ..." costituito da 1347 persone, una fotografia nella quale si notano dozzine di pecore allo stato brado, pascolare tra scivoli e giochi, color viola, vari collocati nel parco giochi di Valverde. Qualcuno aveva sentenziato dicendo: "Eppure le pecorelle stanno facendo il loro lavoro, piano piano, piano piano, stanno togliendo le erbacce, ve l'ho detto due tre settimane fa, vedrete che qualcuno sarà capace di prendersi il merito, cu sa sente sa teni ...". Per gli ovini è naturale che dove scorgono l'erba alta, l'istinto le porti a brucare l'erba, con risultati eccellenti. Dall'altro canto i bambini residenti a Valverde, non possono disporre pienamente dei loro giochi nei quali trascorrono ore piacevoli di divertimento, poiché l'erba è sì brucata ma in terra troveranno tracce di escrementi a testimoniare il loro passaggio quotidiano. Il Comune di Valverde per ovviare il tutto, dovrebbe far tagliare dagli operai comunali periodicamente il prato, in cui è collocato il parco giochi in modo che le pecore non trovando l'erba alta e rigogliosa, debbano recarsi in un altro luogo.

Giovanni Zizzi



62 "furbetti" del cartellino al Comune di Acireale



ACIREALE - 62 furbetti del badge del Comune di Acireale, strisciavano quello dei colleghi, sostengono i magistrati della Procura di Catania. Ognuno aveva una sua quota di cartellini da timbrare che andavano dai due ai cinque. Uffici restavano vuoti e i cittadini imprevedevano. Sono 62 (su oltre 600) i dipendenti comunali finiti nel mirino della magistratura per avere utilizzato impropriamente il badge personale, per attestare falsamente la loro presenza in servizio nel luogo di lavoro.

Tra i 'beneficiari' dell'inganno, c'era chi entrava in ritardo, c'era chi se ne andava a casa prima e addirittura chi a lavorare non ci andava. Gli agenti del commissariato di Acireale, grazie

all'utilizzo di telecamere nascoste, hanno scoperto l'inganno. Dei 62 indagati, tre sono stati arrestati e ammessi ai domiciliari, per dodici il gip del tribunale di Catania che ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare ha disposto l'obbligo di firma, gli altri invece risultano indagati a piede libero. La polizia ha accertato che un impiegato ha timbrato il cartellino per altri cinque suoi colleghi. I riscontri dalle strisciate dei badge e dalla presenza negli uffici. Il gip Giovanni Carriolo ha deciso gli arresti domiciliari per i tre impiegati più assenteisti, che hanno accumulato più ore di assenza per avere fatto vidimare il proprio badge ad altri colleghi. L'inchiesta è stata coordinata dal sostituto procura-

tore della Repubblica, Pasquale Pacifico. Amareggiato il sindaco di Acireale, Roberto Barbagallo. "Non appena arriveranno i provvedimenti ci saranno delle sospensioni, sicuramente per chi si trovano in questo momento in stato cautelare. Ci costituiranno parte civile negli eventuali procedimenti penali e confermiamo fin da ora la massima collaborazione con la Procura etnea e le forze dell'ordine, a cui forniremo subito tutti gli atti in nostro possesso necessari per le indagini." Sono state le lamentele di cittadini che hanno trovato gli uffici vuoti, a far scattare l'indagine del commissariato di Acireale, coordinata dai sostituti Pasquale Pacifico e Marco Bisogni.

Donna cade dalla scogliera: soccorsa e trasportata in ospedale

ACI CASTELLO - Una donna in serata cade dalla scogliera nel tratto più conosciuto dai catanesi denominato "Ruttazza", tra il Bellatrix e la Scogliera. La donna - per motivi ancora sconosciuti - mentre si trovava sulla scogliera, forse per l'oscurità della sera, avrà messo un piede in fallo ed è scivolata a terra. Per le ferite riportate e a causa del dolore ha iniziato a chiedere aiuto. E' stata così sentita da alcuni passanti che subito hanno chiamato i soccorsi. Sono intervenuti la Capitaneria di porto e la polizia. Presente anche il nucleo sommozzatori, l'ambulanza



e i vigili urbani. Dopo che la donna è stata recuperata è stata prontamente condotta in ambulanza in ospedale e affidata ai sanitari per le cure di cui necessitava.

Giovanni Zizzi

Cosa Nostra IMMOBILIARE

Via Spirito Santo, 87/a
95025 Aci S. Antonio (CT)
Tel. 095 6784585
3/3 /105353 - 348 2434966
www.immobiliarecasanostra.it
casanostra2011@hotmail.it

Il Carnevale infiorato di Aprile si avvicina ...

ACIREALE - Inizia ad avvicinarsi l'edizione 2016 del "Più bel carnevale di Sicilia", stavolta l'appuntamento è quello della "Festa dei Fiori", novità introdotta dagli organizzatori.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del Carnevale, Antonio Coniglio, nei giorni scorsi ha annunciato che al momento ci sono 6 domande di partecipazione al concorso dei carri infiorati. Alla scadenza dei termini previsti dal bando pubblico,



sono stati consegnati i sei bozzetti delle opere in fiore, che verranno giudicati dalla commissione tecnico-artistica nominata dallo stesso Cda. In attesa di rendere noto il programma, la Fondazione del Carnevale con un avviso pubblico, ha per il momento invitato vivaisti, fiorai e landscaping a partecipare attivamente alla I edizione della Festa dei Fiori, che si terrà il 23-24 e 25 Aprile nel centro storico di Acireale. Anche per quest'anno si spera in una massiccia presenza di pubblico, durante le giornate della manifestazione.

G. M. G.

Nicolosi a vocazione turistica



NICOLOSI - La vocazione turistica è sicuramente uno degli elementi che permettono ad un piccolo paese pedemontano di svilupparsi e di attrarre visitatori. Purtroppo, non sempre però, il turismo duramente attirato è poi davvero ben accolto. Nicolosi, negli ultimi anni ha conosciuto un momento di crescita straordinario, grazie all'aumento dei luoghi di ritrovo e delle ottimali condizioni meteorologiche, che hanno garantito fresco d'estate, contro la canicola cittadina, e maggiore vivibilità a contatto con il verde. Perché di verde ce n'era e tanto, anche in centro, e non solo agli storici "Pini". Inoltre, la distribuzione dei locali era varia sul territorio e molteplice dal punto di vista dei servizi culinari offerti, e le manifestazioni si susseguivano in modo continuo e ben ordinato coinvolgendo sempre pubblico diverso. Però, negli ultimi anni, e forse addirittura, dall'ultima stagione estiva, la vivibilità del nostro piccolo paese, ha subito una grossa battuta d'arresto, forse perché, una crescita così veloce e incontrollata, ha reso più sgradevole godere dei servizi offerti a tutti i livelli, e i mezzi di comunicazione interattivi come facebook hanno rappresentato il volano per palesare il malessere di tanti. I locali, sono tantissimi, accoglienti e rinomati, ma raggiungerli è difficilissimo d'estate per le strade chiuse per il passeggio pedonale e d'inverno per l'impossibilità di trovare parcheggio e di muoversi in

strade letteralmente invase dalle auto in divieto di sosta, che diventano degne protagoniste di scatti di cittadini esasperati. I parcheggi sono colmi è vero, ma non è ammissibile che cancelli di privati, sciolti per disabili e marciapiedi divengano posti di sosta, contesi per giunta, mentre di mattina qualche macchina fuori posto o con il disco orario indietro di 5 minuti, venga sanzionata con le multe. Gli spazi verdi, ci sono anche, e offrono momenti di vero relax a chi si trovi ad attraversarli, ma l'incuria di alcuni concittadini li rende ben poco vivibili. La villetta "Ai pini" è meta di chi porta a spasso il cane, nel senso che è un giardino in cui, lasciare correre privo di guinzaglio il cane e lasciare le sue deiezioni ovunque questo le depositi, in fin dei conti, alla villetta vanno solo i bambini ad utilizzare i giochi, e i bisogni del cane sono di corredo, mentre, se si porta il cane con sé per le vie e se ne raccolgono i bisogni, si trova comunque da ridire su qualche presunta mancanza del padrone, e su facebook esplodono i "casi". Il viale della Regione, è un piccolo polmone verde per tutti noi, ma i marciapiedi non del tutto pavimentati e sconnessi e gli alberi troppo sensibili al vento e alla processionaria, rappresentano un bel problema per tutti quanti li attraversano a piedi e in macchina, così capita, che un ramo si spezzi per il forte vento e cada su una macchina in transito, creando un polverone sulla tenuta di questi magnifici arbusti. In pratica, leggendo i media on line, si comprende che viviamo in un paese in cui, i concittadini educati e rispettosi del senso civico vorrebbero godere meglio delle attrattive offerte dal paese, i turisti vorrebbero trovare più organizzazione e rispetto nelle istituzioni e negli abitanti, e le istituzioni vorrebbero non essere sempre tenute sotto tiro dai benpensanti, quindi, viviamo in un comune nel quale, qualcosa, forse, tanto ancora si può fare, per migliorare, noi stessi e il nostro modo di giudicare gli altri e perdonare noi stessi, i servizi offerti e fruiti dai visitatori, e il modo di interpretare il codice della strada.

Rosamaria Trovato

FARMACIA PORTALE
ACI BONACCORSI - CT



Via Garibaldi, 21 - Tel. 095 7899269
ACI BONACCORSI - CT
OMEOPATIA • DERMOCOSMESI • VETERINARIA

FARMACIA PORTALE
ACI BONACCORSI - CT



Via Garibaldi, 21 - Tel. 095 7899269
ACI BONACCORSI - CT
OMEOPATIA • DERMOCOSMESI • VETERINARIA

Sequestrata casa abusiva per anziani: denunciata la titolare

PEDARA - I carabinieri della stazione di Pedara, hanno scoperto, in via della Resistenza n.64 a Pedara, una struttura per il ricovero di persone anziane, gestita in totale assenza delle autorizzazioni previste dalla legge. I militari all'interno dell'immobile hanno trovato otto persone anziane, di cui due con serie difficoltà di deambulazione e problemi psichici, tenute al freddo, per mancanza dell'impianto di riscaldamento, erano ospitati dietro pagamento di una retta in nero, di circa 1.000 euro cadauna. A gestire gli anziani solo delle donne, prive di qualifiche professionali e nessun tipo di perso-



nale medico. Durante l'ispezione, i militari del Nas hanno rinvenuto e sequestrato, del cibo scaduto ed altri generi alimentari. La titolare della struttura, una donna di 47 anni è stata denunciata all'Autorità Giudiziaria per "abbandono di persone incapaci e mancata comunicazione all'autorità delle persone alloggiate". La stessa sarà oggetto di successiva segnalazione all'Agenzia delle Entrate per le somme di denaro riscosse in nero e la relativa evasione fiscale. L'immobile è stato sottoposto a sequestro mentre gli anziani, tramite i servizi sociali comunali, sono stati trasferiti in idonee strutture della provincia etnea.

Giovanni Zizzi

Gli incontri di Ethos

ACI BONACCORSI - Ethos è un'associazione socioculturale nata ad Aci Bonaccorsi con l'ambizioso scopo di riunire tante persone accomunate dall'amore per la cultura, la conoscenza e il vivere civile. Ethos, costume per i greci, diventa per noi Etica, un concetto troppe volte dimenticato dalla società moderna. Ritrovare l'etica attraverso la storia, quindi, è alla base degli incontri che vedranno la partecipazione di illustri esponenti della cultura siciliana e non solo.

Ad aprire questa lunga serie di incontri, fino a Giugno, sarà lo studioso Alfredo Rizza che il 5 Marzo alle ore 17,00, nella sede dell'associazione, parlerà di "Nascita e declino di una grande potenza: Siracusa". Da Archia al tramonto di una città siciliana che riuscì a contrastare più volte Atene, fino a diventare una delle più grandi potenze del Mediterraneo antico.

Il 19 Marzo, alle ore 17,00 sempre nella sede dell'associazione, lo studioso Salvatore Di Mauro parlerà di uno dei poeti più controversi della letteratura italiana del Novecento: Gabriele D'Annunzio, Arte e poesia, amori e disoltezza.

V.M.

Alle falde dell'Etna



della Calabria, fino al Golfo di Augusta, nel siracusano. La storia di Trecastagni, diventa leggibile a partire dagli inizi del XIV secolo. Fino al 1640 il paese fu uno dei "casali" del bosco etneo. Tra le diverse ipotesi formulate per spiegare il toponimo Trecastagni la più attendibile e documentata storicamente è quella che lo fa risalire all'esistenza in loco di tre grossi castagni, del cui sito oggi si è perduta la memoria. Altra ipotesi è quella di "Tres Casti Agni", con riferimento ai tre fratelli martiri, Alfio, Filadelfo e Cirino, compatroni del paese, che ha sì l'assonanza fonica con Trecastagni, ma sembra nata in ambito religioso a partire dal XVII secolo, avente come perno portante la "sosta" nel luogo del tre fratelli durante il viaggio da Messina a Lentini, sede del martirio. Tanti sono gli angoli, gli scorci, i particolari ambientali che il centro collinare offre al visitatore, oltre la serie di palazzi borghesi allineati nella varietà di stile e di forme lungo i corsi Vittorio Emanuele e Sicilia, gli agglomerati rionali contadini dalle tipiche viuzze tortuose e la masseria di monte Illice nella quale il Verga ambientò la "Storia di una capinera". Nei locali attigui della Chiesa di Sant'Alfio, vi è una numerosissima collezione di ex-voto, interessante per lo studio del folklore e della religiosità popolare. Festa del patrono San Nicola di Bari 6 dicembre.

Giovanni Zizzi

Carnevale a Pedara

PEDARA - Il Carnevale del paese pedemontano è stato denso di eventi e di appuntamenti, sintomo di una nuova Amministrazione, attenta e disposta a mettersi in gioco e in moto per il rilancio del comune. In particolare, dalla collaborazione tra l'Assessore allo Spettacolo, Leonardo Laudani, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Marina Consoli, il Presidente della Pro Loco, Carla Ragusa, e alcune attività commerciali e non del paese, è stato possibile creare un calendario di diversi eventi, alla portata di tutti, grandi, piccini e amici a quattro zampe. Da venerdì 5 a martedì 9 febbraio, il paese ha vissuto diversi momenti di festa, per esempio, nella palestra della scuola "Mons. Pennisi" si sono tenute diverse serate danzanti, da quelle dedicate al liscio, in apertura di festeggiamenti venerdì 5, a quella per gli amanti di tutti i generi di ballo, in chiusura il 9 febbraio, e altre serate in cui, importante non era il tipo di ballo, ma la maschera indossata, come per esempio, domenica 7, manifestazione durante la quale sono state premiate la maschera più elegante, originale e di coppia. Tra questi appuntamenti, più di gala e al chiuso, ce ne sono stati altri dedicati a portare l'allegria carnevalesca all'intero comune, come la parata in maschera



di sabato 6, che partendo da piazza Don Diego, ha attraversato il paese tramite il corso ara di Giove, la via Laudani e la via Cap. Tomaselli, per arrivare in piazza Don Bosco, dove ad accoglierla era pronta l'animazione della "Butterfly company". Così anche la parata in maschera dei bambini di domenica 7, con l'animazione del gruppo C.G.S. "Miaramandeha", e la serata organizzata dal gruppo scout Pedara 1, fino al Carnevale a 6 zampe, cioè una mattinata dedicata, in Piazza Don Bosco, al Carnevale "di coppia" tra padrone e amico a quattro zampe, curata da Dog Wash.

Rosamaria Trovato

Colomba pasquale artigianale delle Antiche Delizie

VALVERDE - Soffice e molto gustosa è la Colomba artigianale è il dolce tipico della Pasqua, che premia la golosità del palato, al pistacchio, alle mandorle. Inoltre ci sono tante golosità biscotti, foglie da thè, rosoli. Il tutto ha per denominatore comune la genuinità del prodotto artigianale e per questo motivo le Antiche Delizie effettua la vendita delle colombe, in occasione delle festività pasquali, a un prezzo promozionale. Venite a trovarci per acquistare i nostri prodotti direttamente nel nostro Laboratorio Artigianale, senza intermediari, a Valverde in



via Belfiore, 42/44. La Ditta Monastra vi accoglierà con la consueta cortesia, disponibilità, vi consiglierà al meglio per il vostro regalo pasquale e sulle vostre tavole ci sarà il meglio della genuinità a un prezzo promozionale. Le Antiche Delizie recapito telefonico e fax 0957213421, mobile: 3209499562. E mail: info@leantichedelizie.it oppure www.leantichedelizie.it

Giovanni Zizzi

TABACCHI

Biglietteria AST, LOTTOMATICA TiscaliSERVIZI, ricariche telefoniche, 03, 03, WIND

TABACCHERIA del CORSO
di Marina Consoli

punto servizi
Corso Ara di Giove 223
PEDARA

Poste Europee

Via Veronica, 43 - 95025 ACI S. Antonio (CT)
TEL. 095 7891464

MARETNA
GIORNALE PROVINCIALE DI CATANIA

Redazione: Via Stadio, 20 - Aci Bonaccorsi (CT)
Editore e Direttore responsabile: Nunzio Leone
Responsabile di Corrispondenza: Giovanni Zizzi
Contatti: 347 3482470 - 346 1020971
E-mail: maretna@tiscali.it
Direttore Editoriale: Giordano Marcello Gego
Vice Direttore Editoriale: Giuseppe Gego
Grafica e Impaginazione: Maurizio Pagano - 347 1433135
Stampa: Tipografia Ital Grafica - Aci S. Antonio
Periodico: Anno 5 n. 3 - Marzo 2016
Aut. Tribunale di Catania n. 60 del 12 Luglio 2012
Resp. Marketing: Luciano Distefano - 340 4528432

Seguici su  

Dr. Francesco Garziano
Dr. Serena Esca

CENTRO VETERINARIO PROF.

CITTA' DI MARETTA (CA) - VIALE DELL'INDUSTRIA, 10

MATTINA DALLE 08:30 ALLE 13:00
POMERIGGIO DALLE 16:00 ALLE 19:00
SERATO DALLE 08:30 ALLE 13:00

TELEFONO AMBULATORIO 095.7902537

PRONTO SOCCORSO 346.0998948

PRODOTTI E ACCESSORI PER LA CURA E L'IGIENE DI ANIMALI DOMESTICI

COLPI DI CODA

Seguici su  

TOILETTATURA

Via de' Belfiore, 4/A - 95028 VALVERDE (CT)
Tel. 095 2969907 - E-mail: colpidicoda77@tiscali.it

Multe salate

per chi abbandona i rifiuti in strada

SAN GIOVANNI LA PUNTA - Strade trasformate in micro-discariche, sacchetti stracolmi di rifiuti lasciati in aiuole e marciapiedi incuranti delle disposizioni comunali sulla raccolta differenziata porta a porta: ecco come si presenta San Giovanni La Punta. L'amministrazione comunale ha deciso di dire basta. Sono iniziati controlli a tappeto in tutta l'area comunale per contrastare questo fenomeno che, oltre a dare una pessima immagine del paese, rappresenta un reale pericolo per la salute dei cittadini. "È in cantiere un progetto che vedrà impegnati gli agenti di Polizia municipale in appostamenti e controlli in orario serale e notturno nelle zone critiche, dove vi è la presenza di micro discariche. Intanto sono già in corso i controlli, con agenti in borghese, nei confronti dei cittadini che non rispettano il calendario della raccolta differenziata, sia per tipologia che per orario di conferimento. Diversi sono stati i verbali elevati" afferma l'assessore Orazio Caruso. Pattuglie civetta della Polizia Municipale e agenti in borghese, stanno da giorni scandagliando il comune etneo; si preannunciano salatissime multe per i trasgressori: da un minimo di 300 euro a un massimo di



3000 euro. Per chi abbandona rifiuti pericolosi la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio.

"La raccolta porta a porta funziona nella maggior parte del territorio, grazie ai cittadini che osservano il calendario. Notevoli disagi si registrano in prossimità dei condomini. A breve partirà una campagna d'informazione e sensibilizzazione all'interno delle scuole, perché siamo fermamente convinti che attraverso i più piccoli è più facile entrare nelle case dei nostri concittadini e, qualora ce ne fosse bisogno, cambiare le abitudini. È importante ribadire che una corretta raccolta differenziata costituisce un vantaggio per il Comune, riducendo i costi di conferimento, ma anche per il cittadino che, non subisce aumenti in bolletta" conclude l'assessore.

"Confidiamo nel buon senso e nella collaborazione dei cittadini puntesi, così facendo nel rispetto delle regole e delle prescrizioni previste, permetteranno una significativa riduzione del conferimento finale dei rifiuti in discarica e un contenimento del costo sostenuto per il loro trattamento. Inoltre contribuiranno a rendere il territorio più pulito e dignitoso" afferma in una nota il sindaco Nino Bellia.

Viviana Mannoia



Una rosa per non dimenticare: NO al FEMMINICIDIO

S.G. LA PUNTA - Dragonesi senza Frontiere è un'associazione, nata nel 2010, con l'ambizioso obiettivo di riqualificare e rendere vivibile il quartiere puntese di Dragonesi. "In sei anni abbiamo portato avanti tante battaglie per valorizzare un quartiere troppe volte dimenticato, dal campo sportivo, alla manutenzione stradale e persino la riapertura della chiesetta della Madonna delle Nevi da anni chiusa". Ci racconta così quest'avventura Simone Coco, dirigente dell'associazione. Una nuova missione per Dragonesi senza Frontiere inizia dopo la terribile notte del 22 agosto 2014. Laura Russo, undici anni di San Giovanni La Punta, e la sorella più grande dormono serene nel lettone dei genitori quando il padre inizia ad accoltellarle con ferocia: la sorella più grande riesce a gridare e fuggire, seppur riportando ferite gravissime nel corpo e nell'anima, Laura no; muore sotto quelle coltellate. Il paese interno rimane per giorni incredulo e silenzioso. Come tacere su questa tragedia che colpisce tutti? "A chi in paese ci ordinava di tacere "perché è una questione privata." È avvenuto tra le mura domestiche, non ci riguarda", oppure "San Giovanni La Punta è parte lesa e si deve dimenticare" l'Associazione ha risposto con forza squarciando il velo d'omertà che avvolgeva tutto". Fiaccolate, manifestazioni, giornate di ricordo. Nel maggio 2015 organizzano la "1ª giornata dell'amicizia Laura Lollipop" e una fiaccolata illumina le strade e le coscienze del paese.

"Il 25-26-27 settembre 2015 abbiamo voluto celebrare il

suo 13 compleanno con tre giorni dedicati alla non violenza, alla creatività e allo sport. Il 27, giorno del compleanno, c'è stata la sfilata dei carretti siciliani, la premiazione sportiva e uno spettacolo di danza. Sono stati esposti gli striscioni fatti dai bambini della scuola "G. Falcone" e la prof.ssa Pagliara ha letto, insieme ai bambini, alcuni brani tratti da "Se questi sono gli uomini" di Riccardo Iaconia, prosegue Simone. Passa qualche giorno e arriva quel maledetto 7 ottobre: Giordana Di Stefano, 20 anni appena e una bimba di 4 da crescere, viene trovata morta in un'auto, trafitta da quasi 50 coltellate. A ucciderla il papà della sua bambina.

"Quando uscì la notizia dell'uccisione di Giordana su giornale "La Sicilia" proprio accanto c'era l'articolo sull'evento in ricordo di Laura. Da quel momento abbiamo capito che queste due morti, che ci colpivano così da vicino, erano strettamente legate tra loro" ci racconta Simone.

Da allora l'associazione ha cercato di concretizzare ancora di più la sua azione di sensibilizzazione e il 27 dicembre 2015 organizzano "Non chiamarlo amore" una manifestazione a Villa Angela dove interviene anche Vera Squatrito, la mamma di Giordana. "In quest'occasione abbiamo presentato "Una rosa per non dimenticare", iniziativa patrocinata dal Comune di San Giovanni La Punta. Già 600 locandine sono state affisse in attività commerciali, scuole e palestre. Anche il cereo dei fiorai, durante la festa di Sant'Agata ha abbracciato la nostra iniziativa: chiedere una giusta pena per chi commette femminicidio".

In questi giorni anche il cantante Davide Arezzi, insieme ai ragazzi dell'Associazione, sta realizzando il video per la sua canzone "Donna tu, una rosa per non dimenticare" a sostegno delle famiglie delle vittime di femminicidio.

Tante iniziative fatte e ancora tante in cantiere. Il 19 marzo 2016 in occasione della 6ª Festa di San Giuseppe a Dragonesi sarà allestito un gazebo dove si potrà firmare la petizione a sostegno di Laura e Giordana.

"Non vogliamo vendetta ma giustizia: chiediamo una giusta pena, che non si ricorra alla seminfermità mentale per ottenere sconti; vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica contro la violenza e aiutare le donne che la subiscono a denunciare. Vogliamo un centro d'ascolto antiviolenza nel comune di San Giovanni La Punta".

Bisogna raccogliere 75mila firme per presentare la petizione: per aderire basta collegarsi <http://www.Change.org>: "Giusta pena per l'assassinio di Giordana e di tutte le altre donne vittime di femminicidio".

Viviana Mannoia

Lavoratori per servizio accessorio pagati con voucher

VIAGRANDE - "Il nostro Comune di Viagrande è stato tra i primi d'Italia ad utilizzare i voucher - afferma la dott.ssa Cuscunà, responsabile del personale-. Essi permettono di fornire servizi accessori ai cittadini abbattendo gli onerosi costi e i lunghi tempi tecnici dovuti alle gare. L'amministrazione comunale, che consta di 48 dipendenti, attinge al bisogno da 4 graduatorie di competenza i lavoratori necessari per un determinato servizio accessorio e, dopo averli fatti partecipare ai corsi per la sicurezza, attraverso

esborso di denaro", afferma il vice sindaco Mauro Licciardello. "Esempi di lavori realizzati tramite voucher, sono la ristrutturazione del tetto della sede dei Vigili Urbani, la scioltura per i disabili davanti all'ingresso del Comune, la potatura degli alberi in piazza San Mauro e in via della Regione, il caricamento dei dati del nuovo cimitero su computer e l'attuale ristrutturazione della terrazza dei locali dei Servizi Sociali a causa di un'evidente infiltrazione d'acqua", continua.



"Per quanto riguarda il cimitero stiamo per vendere gli ultimi loculi sulla carta e sarà indetta una nuova gara d'appalto per la realizzazione di altri 224. È inoltre arrivato il decreto di 80 mila euro per la ristrutturazione dell'asilo nido e sta per arrivare quello di 100 mila euro per la scuola primaria. Sono state già espletate le gare d'appalto di 147 mila euro per la messa in sicurezza della scuola di Via Collegio i cui lavori inizieranno già nel mese di Aprile per cercare di completarli entro la fine dell'estate, tant'è che il dirigente si sta attrezzando per spostare provvisoriamente i bambini nelle classi della scuola primaria. Per quanto riguarda la scuola media è stata espletata la relativa gara d'appalto per la somma complessiva di circa 500 mila euro", racconta Licciardello. "Stiamo pensando anche ai nostri giovani, perché

stiamo ultimando il progetto per la realizzazione della nuova palestra e del nuovo palazzetto dello sport: presto andrà al Credito sportivo, che lo ha già finanziato per 499 mila euro e i lavori partiranno prima della fine dell'anno. Siamo stati uno fra i primi comuni, fra i 33 in tutta la Sicilia, che è rientrato nel prestito del Credito sportivo e ciò ci rende orgogliosi", conclude il vice sindaco.

Mariagrazia Miceli

Viaggi di Angela

Agenzia Turistica & Viaggi di Gruppo

Tel. 0322 092378 Corso Mazzini, 13
Cell. 339 7044063 28021 BORGOMANERO (NO)
P.IVA: 02165910031

www.viaggidiangela.it
viaggidiangela@gmail.com
viaggiateconme@alice.it



Mario Dominici
pittore edile
cell. 338 5297489



MARETNA
GIORNALE PROVINCIALE DI CATANIA

Catania - S. Gregorio/6

ECOM di Battista Roberto

Sede ed Esposizione:
Via Lavina, 65
95025 Aci S. Antonio (CT)
Tel. e Fax: 095 7921946
Cell. 347 5541533
ecomat@hotmail.it

✓ Abiti da lavoro per settore
- Ristorazione
- Sanitario
- Industriale
✓ Calzature
✓ Detergenza
✓ Carta monouso

Marzo 2016

Nuovi strumenti di raccolta carta e plastica

SAN GREGORIO DI CATANIA - Con il preciso obiettivo di migliorare il servizio della raccolta differenziata e nel tentativo di dissipare ogni scusa o alibi sulle possibili responsabilità relative al conferimento dei rifiuti o della raccolta da parte della ditta incaricata, l'amministrazione comunale ha deciso, in stretta collaborazione con i suoi consiglieri di maggioranza, di verificare quotidianamente i problemi del territorio. Per questo motivo ha dato incarico al consigliere Giovanni Zappalà di supervisionare le criticità del paese. «Il percorso è iniziato da alcuni giorni - ha spiegato il sindaco, Carmelo Corsaro - e ha portato già i suoi frutti perché si sono risolte piccole questioni legate alla gestione di conferimento in alcuni condomini, sono stati consegnati sacchetti, cestelli, per la raccolta differenziata; dal punto di vista amministrativo gli stessi consiglieri, su iniziativa di Eleonora Suizzo hanno provveduto a partecipare ad un bando Comieco-Anci per reperire nuovi strumenti per la raccolta di carta e plastica. «Tutto ciò - ha concluso il primo cittadino - per ottimizzare il servizio e rendere la vita del cittadino più semplice ma anche per facilitare il lavoro all'operatore ecologico. Il ringraziamento va anche alla Polizia Municipale che prontamente riesce a capire le criticità e colpire le persone che trasgrediscono, spesso residenti in altri Comuni». Per il consigliere Giovanni Zappalà «Questo incarico, conferitomi dal sindaco, mi onora - ha detto. - Il mio compito è quello di seguire il lavoro degli operatori e del capo squadra e ringrazio tutti per la fiducia accordatami. Abbiamo già iniziato con il decespugliamento di alcune zone come via Antonello da Messina, Raffaello Sanzio della zona sud. Proseguiremo sull'intero territorio.»

Giuseppe Giulio

Porto di Catania: lavori a breve

Il presidente Scannella: «Un'occasione per interventi di alta qualità funzionale, estetica e ambientale». Il sindaco di Catania, Enzo Bianco, e il commissario Cosimo Indaco hanno comunicato alla cittadinanza che a breve saranno avviati i lavori di riqualifica, al fine di restituire l'area portuale alla libera fruizione dei cittadini. Il presidente dell'ordine etneo degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, Giuseppe Scannella, commenta così la stipula del protocollo d'intesa siglato nel Palazzo degli Elefanti tra il Comune e l'autorità portuale di Catania. «Abbiamo sempre sostenuto - continua Scannella - che



Catania, città di mare, non poteva continuare a negare questo suo rapporto e, nel giugno di alcuni anni fa, all'indomani dell'insediamento di Bianco, nell'ambito della Festa dell'Architetto, promuovemmo una manifestazione all'interno del porto proprio con questo tema, che registrò un'ampia partecipazione di cittadini. L'apertura del porto deve essere occasione per interventi di alta qualità funzionale, estetica e ambientale, diversa dalla tanto praticata logica del fare "tanto per fare". Per questo motivo auspichiamo che i rendering grafici diffusi sui media, rappresentino soltanto un "appunto" di progetto (tra l'altro, allo stato, di autore ignoto) e che costituisca la base di una seria procedura di programmazione aperta al contributo qualificato dei progettisti catanesi». «L'ordine degli architetti Ppc di Catania - conclude il presidente Scannella - vigilerà con estrema attenzione perché questo accada e, sin d'ora, oltre a chiedere un incontro con gli enti interessati, si dichiara a disposizione della città per dare un contributo all'avvio di snelle attività concorsuali che possano dare alle Amministrazioni strumenti progettuali di alto profilo, come la Città merita».

Giordano Marcello Gego

Nuova ambulanza per la Confraternita Misericordia

SAN GREGORIO DI CATANIA - La Confraternita Misericordia di San Gregorio raggiunge la maggiore età Confraternita Misericordia e per regalo ha ricevuto una nuova ambulanza. All'interno della chiesa madre Santa Maria degli Ammalati di San Gregorio, durante la celebrazione della Santa Messa, domenica vi è stata la vestizione di otto nuovi confratelli e consorelle che si aggiungono ai già tanti esperti volontari della Confraternita sangregorese. Durante la messa, celebrata da don Ezio Coco, si sono ricordati i diciotto anni della Misericordia, fondata nel 1998 su volontà di due sangregoresi, Giacomo Nicotia e Nico Balsamo. Da allora la Confraternita, guidata ininterrottamente dal governatore Filippo Sciuto, ha assistito ad una continua evoluzione. Oggi conta tantissimi volontari e un parco macchine efficiente. L'attuale governatore, Rosario Vaccaro, nel suo inter-



vento ha ringraziato particolarmente il sindaco, Carmelo Corsaro: «che attraverso un contributo straordinario - ha detto - ci ha permesso di fare il primo passo per l'acquisto del nuovo veicolo». Rosario Vaccaro, inoltre, oltre a ringraziare i confratelli per il loro senso di altruismo ha ricordato le parole di Papa Francesco, pronunciate durante l'udienza con le Misericordie e i gruppi Frates in piazza San Pietro il 14 giugno del 2014: «Tutto il vostro servizio - ha detto il Santo Padre - prende senso e forma dalla parola "misericordia" che in latino vuol dire "dare il cuore ai miseri", quelli che hanno bisogno e che soffrono». A cerimonia finita, davanti il sagrato della Chiesa Madre è stata benedetta dal parroco l'ambulanza e tagliato il nastro augurale dal sindaco, Carmelo Corsaro. «Aver contribuito all'acquisto dell'ambulanza - ha detto il primo cittadino - rispecchia la volontà e l'onestà di intenti con i quali la mia amministrazione si è presentata ai cittadini sangregoresi. Una realtà come quella della Misericordia ha tutta l'ammirazione da parte dell'amministrazione comunale soprattutto per l'abnegazione con la quale i volontari assicurano importanti servizi ai cittadini».

Giuseppe Giulio

Lo dico a Maretna

Prostituzione: chi ferma questo degrado?

Spesse volte percorrendo con la mia auto la strada a scorrimento veloce Catania - Gela, in pieno giorno, vedo giovane ragazze sui lati delle strade che probabilmente si prostituiscono in cambio di denaro, e sembrerebbe che sono tante questi giovane prostitute.

Mentre di sera tardi e di notte le giovane prostitute, si posizionano nel centro della città, nei pressi della stazione ferroviaria, Viale Africa, Corso Sicilia, zona Playa, e la circoscrizione da Ognina fino a Nesima. Capita spesso che le famiglie con bambini che percorrono queste strade, incrociano queste giovane ragazze a volte con vestiti provocanti, o forse anche svestiti. Bisogna far capire agli adolescenti che nella prostituzione, concedere il corpo agli altri in cambio di soldi non è un regolare mestiere come gli altri, ma è una cosa fuori norma e legge, ma anche per il decoro della città, e per la sicurezza degli automobilisti che transitano la strada a scorrimento veloce Catania - Gela. Queste giovani donne ricordiamo che si prostituiscono forse dentro le auto, o forse nelle strade pubbliche, forse dentro locali chiusi, forse commettono atti osceni in luoghi pubblici, forse non si sottopongono a visite mediche che attestano che sono esente da malattie infettive, forse ci sono ragazze prostitute minorenni, forse non rilasciano le ricevute e fatture fiscali, forse tra i tanti clienti ci sono ragazzi under 18, forse gli automobilisti alla vista di queste donne si potrebbero distrarre e provocare incidenti stradali. Chiedo gentilmente al signor sindaco di Catania e alle forze dell'ordine di Catania, di intervenire e porre fine a questo imbarazzante fenomeno.

Giuseppe Di Grazia

Lo dico a Maretna

Transenne salate

Nel mese di ottobre scorso, ho scritto una missiva alla seconda municipalità e al comando dei Vigili del Fuoco di Catania, comunicando che una casa di cui sono comproprietario è inagibile, pericolante per l'incolumità delle persone, visto che confina con un largo marciapiede pubblico. Il giorno dopo, tempestivamente venne una squadra dei Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, personale della pubblica incolumità, a fare un sopralluogo e ispezione, e sono state posizionate sul marciapiede tre transenne.

Da recente mi sono recato al comune di Catania, Direzione Manutenzione strade, ed ho chiesto di mia iniziativa di ricevere per iscritto il costo per il pagamento del suolo pubblico e per le transenne.

Dal preventivo consegnatomi e firmato, il costo del suolo pubblico è di circa 39 centesimi al giorno, mentre la spesa occorsa per l'intervento di transenne comprensivo del ritiro è di un costo totale di euro 489,00 che comprende il trasporto di andata e ritorno compreso di 2 operai, e un assistente per tre ore ciascuno.

Ho protocollato una domanda per essere autorizzato a prelevare le transenne e riconsegnarli io stesso incaricando una ditta privata, che come mi è stato detto verbalmente è possibile, in quanto, il costo mi sembra un poco eccessivo, e chiedo al sindaco di Catania se è possibile e fattibile, per le prossime volte di informare anticipatamente ai cittadini catanesi dei costi che dovranno affrontare.

Giuseppe Di Grazia

Lo dico a Maretna

Multe messe nei parabrezza delle auto sprovvisti di copertura impermeabile

Essendo un cittadino catanese, fiero di abitare in questa bellissima città di Catania, spesso mi reco in centro della città, e tante volte mi capita di vedere nel parabrezza delle auto, dei verbali per violazione del codice stradale come: parcheggio in divieto di sosta o negli spazi con strisce gialle riservate ai disabili, sulle strisce pedonali, vicino gli incroci senza rispettare la distanza obbligatoria di 5 metri, o perché sprovvisti del ticket di sostare o scaduto. I Vigili Urbani o i dipendenti di "Sostare" girano per la città di Catania, verbalizzando chi viola il codice stradale affinché venga rigorosamente rispettato, verbalizzando nel contempo i trasgressori, anch'io ho ricevuto due multe. Il motivo per cui scrivo questo articolo, e che io ritengo uno sbaglio lasciare le contravvenzione sui parabrezza delle auto sprovvisti di una plastica impermeabile, perché quando piove si bagna sia la contravvenzione che il conto corrente postale dove effettuare il pagamento, non si riescono a leggerli e gli automobilisti sono costretti a perdere tempo per chiedere un'altra copia o riscrivere il conto corrente postale. Con la presente chiedo gentilmente a chi ne ha responsabilità, di fare in modo che tutti i controllori quando scrivono le contravvenzione provvedono a mettere i verbali dentro queste buste plastificate trasparenti impermeabili.

Giuseppe Di Grazia

Ogni Sabato aperto

FARMACIA

Carpino Dott.ssa Franca

Via Lavina, 158 E/F - Tel. 095 7890106
Aci Sant'Antonio (CT)

Mail: farmaciacarpino@hotmail.it
Web: www.farmaciacarpino.it

Acicastello: trasporto ferroviario

ACICASTELLO - È entrata in vigore la nuova offerta commerciale del trasporto ferroviario con la prima gestione della Regione Siciliana. Da questa data, dopo tanti anni, tredici treni regionali della relazione ferroviaria Messina-Catania-Siracusa e viceversa, stanno effettuando la fermata alla stazione di Cannizzaro nel Comune di Acicastello. Stazione del tutto isolata e senza alcun servizio di collegamento con Acicastello, con l'Ospedale Cannizzaro e le altre frazioni castellesi, preventivamente predisposto in concomitanza all'attivazione delle fermate del treno. Da un mese e mezzo circa dell'istituzione della fermata di "Cannizzaro", ci corre l'obbligo segnalare sia al Dipartimento Trasporti regionale che al dirigente di Trenitalia



che la frequentazioni in salita e discesa è del tutto inesistente: 4/5 utenti giornalieri circa. Prendiamo spunto essendo intervenuto nella questione, della relazione del Mobility Manager dell'azienda "STMicroelectronics" che evidenziava, così come si legge negli atti allegati alla delibera del Consiglio comunale di Acicastello, n.26 del 17/04/2015, quanto segue: "l'apertura della stazione ferroviaria di Cannizzaro rappresenterebbe un vero e proprio nodo strategico nell'ambito del sistema di mobilità dei circa trecento dipendenti che ogni giorno si spostano dai paesi delle Acì alla zona industriale di Catania, in un sistema di connessione tra lo stesso terminal di Cannizzaro e la stazione di Bicocca, coinvolgendo nell'attività anche le amministrazioni di Acicastello e di Catania". All'interno della stessa delibera vi è un altro passaggio chiave: "che a seguito di una rilevazione dei flussi riguardanti il traffico dei pendolari, che dal territorio di Acicastello si muovono quotidianamente soprattutto da e per i centri vicini di Catania ed Acireale, è stato stimato un movimento pari a migliaia di unità" ed inoltre "che con la riapertura della stazione di Cannizzaro, si darebbe sin da subito la possibilità ad un numero così rilevante di potenziali utenti di poter usufruire del servizio di trasporto ferroviario per raggiungere agevolmente il centro e la zona industriale di Catania, nonché le città di Acireale e Taormina-Giardini Naxos in un'ottica di maggiore incremento dei flussi turistici". La relazione del Mobility Manager dell'STMicroelectronics è perfetta, ci mancherebbe altro, mentre sul piano pratico non è così. In questi 40 giorni circa - continua la nota dei pendolari -, non abbiamo visto salire o scendere né utenti occasionali, né buona parte dei 300 dipendenti dell'STM paventati dal Mobility Manager né le migliaia di fruitori citati nella rilevazione dei flussi che dovevano servirsi del nodo strategico della stazione di Cannizzaro. Certamente questo intervento di fare fermare tredici treni a Cannizzaro ha scombuscolato il sistema quasi perfetto di mobilità tra le tre città capoluogo di provincia, al quale avevamo lavorato, come Comitato Pendolari dal lontano 2001, sia con la Provincia Regionale di Catania e la Direzione Sicilia di Trenitalia, tra l'altro con un incontro tenutosi il 5 aprile 2005 alla stazione di Acireale. Considerata l'evidenza della scarsa frequentazione, i tredici treni giornalieri continuano ad effettuare le fermate alla stazione di Cannizzaro a differenza dei treni "Regionali Veloci" che continuano a non effettuare le fermate di Fiumefreddo di Sicilia e Santa Teresa di Riva nonostante vi fosse un rilevante ed accertato flusso di pendolarismo, sia in salita che in discesa in direzione Messina e Siracusa. Come Comitato Pendolari chiediamo al Dirigente Generale del Dipartimento Trasporti, dott. Fulvio Bellomo, di voler predisporre un servizio di verifica sulle frequentazioni dell'utenza dei treni che sostano alla stazione di Cannizzaro, di chiedere i dati di riscontro sulla frequentazione in possesso dell'impresa ferroviaria Trenitalia e, se è il caso, di rivedere l'offerta commerciale eliminando le fermate di alcuni treni vista la mancanza di utenza. Chiediamo, inoltre, alla luce dell'evidenza dei riscontri di Cannizzaro, dove a tutti i costi sono state concesse tredici fermate ai treni regionali, di voler ripristinare prima possibile le fermate di Fiumefreddo di Sicilia e di Santa Teresa di Riva dei treni "regionali veloci" che a tutt'oggi continuano a non fermare".

Determinate le quote dei proventi di contravvenzioni

ACIREALE - Sono stati approvati nei giorni scorsi ad Acireale, la destinazione del 50 per cento delle somme del Comando di polizia municipale che disciplina spettanti ai Comuni dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie. In linea con i parametri contenuti nell'articolo 2018 del codice della strada, le somme dei proventi del 2016 che saranno distribuite secondo le percentuali indicate: interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (25%); potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (35%); ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale: manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade (8%); redazione dei piani urbani del traffico (5%); interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bam-



bini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti e a favore della mobilità ciclistica (5%); svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale (1%); misure di assistenza e di previdenza per il personale (5%); finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (10%); progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186 e 186-bis (Guida sotto l'influenza dell'alcol), 187 (Guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti) (10%); acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi di polizia municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (1%). Il Comando di polizia municipale evidenzia che buona parte delle somme spettanti saranno destinate al miglioramento del servizio, della sicurezza e della circolazione stradale. Nel 2015 una parte dei proventi è stata destinata al progetto dell'impianto semaforico per non vedenti di corso Italia e all'imminente sistemazione dell'impianto sulla strada statale 114.

Giu. Ge.



Viale Vittorio Veneto, 231 - 95127 Catania Tel 095/446187 - Fax 095/510399
europolicesi@europolicesi.it P. IVA: 05005400976

Lo dico a Maretina

Bisognerebbe intervenire contro lo spreco del cibo

In tanti paesi europei, purtroppo ci sono molti esercenti (ristoranti, bar, mense, ed altri) che gettano gli avanzi del cibo, oppure quello che non si riesce a vendere. Io ritengo che gettare il cibo nella spazzatura è sbagliato, perché ci sono molte persone nel mondo che soffrono e patiscono la fame, bambini mal nutriti, e ogni minuto muoiono due bambini per fame e mancanza di cibo, nella storia passata durante le guerre molte persone morivano per la mancanza di cibo e acqua.

Io sono rimasto sconvolto nel vedere un servizio in tv, in cui si parlava di un'ospedale che buttava nella spazzatura circa cento pasti al giorno sigillati, buoni solamente perché non consumati dai malati, e in Italia ci sono persone che comprano il pane del giorno precedente per risparmiarne il 50%.

In tutte le città d'Italia, bisognerebbe creare dei punti di raccolta del cibo rimasto o non venduto di tutti i locali pubblici nel settore alimentare, per destinarlo ai poveri oppure agli animali, le forze dell'ordine dovrebbero verbalizzare gli esercenti che buttano gli avanzi di cibo nei cassonetti della spazzatura. Girando in tanti ristoranti, ho apprezzato che ci sono dei ristoratori che hanno affissati dei cartelli con scritto: si invita la gentile clientela a non sprecare il cibo, in caso contrario gli eccessi verranno conteggiati, verbalizzando i clienti con una multa dai euro 5 fino 20. Infine ritengo giusto avere rispetto e considerazione verso i nostri fratelli, che vivono nei paesi poveri che patiscono la fame e sete.

Giuseppe Di Grazia

"Lazzaretti e lazzariati"



ACI SANT'ANTONIO - Sabato 12 ore 20:30 e domenica 13 marzo con inizio ore 19:30, il gruppo "Ars Comoediaque", sarà di scena all'oratorio Monsignor Pulvirenti di Acì Sant'Antonio, con la commedia "Lazzaretti e lazzariati", di Nino Mignemi suddivisa in due atti, per la regia di Maria Di Giovanni, si conclude la stagione teatrale giunta alla quarta edizione. Si tratta di una divertente storia dal retrogusto amaro, che mette in luce i retroscena, in chiave comica, della odierna situazione della sanità e degli ospedali, fatta di incompetenze e carenze. La trama dello spettacolo si sviluppa tra equivoci e momenti esilaranti, il protagonista Cirino Rampone (Antonio Puglisi), vittima di una rapina, è ferito ad una gamba, anche sua moglie deve essere ricoverata. Due ladri si fanno curare nello stesso ospedale. L'appuntato Filippo Casabianca (Orazio Seminara), viene chiamato per interrogare i coniugi sulla rapina e prenderà più di un abbaglio. Da qui in poi si susseguiranno una serie di esilaranti gag, che renderanno la commedia più divertente. Del cast fanno anche parte: Emilia (Maria Di Giovanni), Giacomino (Orazio Musmarra), Rita (Fina Vadalà), don Mario Moresca (Gaetano Spoto), Maria Tortorella (Rosaria Musumeci), Matteo Balestrazzi (Carmelo Caruso), Umberto Calaciura (Francesco Contarino), Vittorio Venturini (Giuseppe Di Mauro), Roberto Verginelli (Seby Leonardi), Massimo Falanga (Alfio Chiarenza), suor Assunta (Marinella Contarino), i macchinisti Giovanni e Giulio (Seby Di Salvo e Alessandro Spinto). Con questo spettacolo l'Ars Comoediaque diretta da Letizia Cutrona, conclude la IV stagione stagionale invernale di teatro, una stagione ricca di particolari successi e riconoscimenti. Nel corso delle due serate, il gruppo teatro Ars Comoediaque, inviterà tutto il pubblico presente in sala, il 21 maggio 2016 a Palazzo Cantarella di Acì Sant'Antonio, per festeggiare insieme i 20 anni di attività e di gruppo. Il gruppo si è formato nel maggio 1996. La serata verrà articolata in diversi momenti: una mostra permanente dei premi vinti, con abiti di scena indossati, video che raccolgono diversi spezzoni di teatro e per concludere momenti di spettacolo dal vivo.

Nunzio Leone

Caffè Bellini

Pasticceria - Gelateria
Gastronomia - Catering

Via Bellini, 23/25 - Valverde (CT)
Tel. 347.8147792



MARETINA
GIORNALE PROVINCIALE DI CATANIA

Sport/8



Marzo 2016

CALENDARI CALCIO A 5

Serie A - 9a g. rit. 19/3
Catania Fc Librino - Futsal Isola

Serie B ult. g. rit. 12/3
Cataforio - Meta c5

Serie C1- 9 g. rit. 12/3
Mascalucia - Cus Palermo

Serie C2 - 11 g. ri. 12/3
Girone B

Akragas - Nuova Pro Nissa
Atl. Campobello - I Calatini
Futsal Macchitella - Atl. Canicattini
Futsal Viagr. - Futsal Mascalucia
Ramacchese - Sp. Soccer Club
Viagrandese - S. Giovanni Gemini
Vigor S. Cataldo - Gear Sport
Classifica dopo la 10 giornata di ritorno: Akragas 58, Vigor S. Cataldo 54, Gear Sport e Atl. Canicattini 44, Futsal Mascalucia 38, I Calatini 36, Sporting Soccer 31, Ramacchese 29, Futsal Viagrande 27, Futsal Macchitella 26, S. G. Gemini 23, Viagrandese 20, Nuova Pro Nissa 19, Atl. Campobello 18.

Girone C

Aciplatani - Pgs Luce
Città di Oliveri - Saponara
Montalbano - Meriven
Mortellito - Nike Club
Salina - Real Aci
Stella Rossa S. Tecla - Siac
Virtus Milazzo - Castrorreale
Classifica dopo la 10 giornata di ritorno: Aciplatani 53, Città

di Oliveri 50, Virtus Milazzo 46, Mortellito e Pgs Luce 43, Nike Club 36, Salina 32, Siac 30, Meriven 26, Stella Rossa e Castrorreale 24, Real Aci 16, Saponara 14 e Montalbano 6.

Girone D

Arcobaleno Ispica - I Bruchi
Città di Canicattini - La Piramide
Città di Sortino - Leontinoi
Holimpia Siracusa - Catania C5
Sir. C5 Meraco - La Madonnina
Villasmundo - Città di Scicli
Riposa Pro Melilli

Classifica dopo la 10 giornata di ritorno: Città di Scicli 49, Leontinoi 39, Arcobaleno Ispica 38, Città di Sortino 37, Catania C5 36, Villasmundo e Città di Canicattini 33, Pro Melilli 28, La Piramide 26, La Madonnina 24, Siracusa C5 Meraco 19, Holimpia Siracusa 18, I Bruchi 12. Ritirata Arkè Siracusa.

Serie D ultima giornata

Girone A 12 e 13/3
Pgs Virtus - Atl. Palagonia
Femm. Catania - Sp. Don Bosco
Sp. Catania - Sport Club Scordia
Nbi Misterbianco - Tutta Catania
Riposa Audax Poerio

Girone B 11 e 12/3

Real Fimefreddo - Aci e Galatea
S. Alfio Calcio - Città di Acicatenà
Libertas Aci Real - Nicolosi
Calcio Giarre - Viagrande

Successo per la Mediofondista "Città di Motta Sant'Anastasia"

Il ciclismo targato Libertas lascia il segno anche a Motta Sant'Anastasia. Grande successo per la prima edizione della Mediofondista "Città di Motta Sant'Anastasia" valida per il Campionato Interprovinciale Mediofondista-Coppa Jonica. La manifestazione di ciclismo su strada è stata promossa dal Comitato provinciale di Catania della Libertas con la collaborazione tecnica della Libertas Ciclisti Catanesi e il

(Asd Max Capelli Bike). Daniele Alessi (Team Drc Casa Rosolini) si è imposto tra i Senior 1 precedendo, in classifica, Bruno Sanetti (Amici dei Vigili del Fuoco di Viterbo) e Giuseppe Zingale (Libertas Ciclisti Catanesi). Nei Senior 2 vittoria di Concetto Intagliata (Team Drc Casa Rosolini). Alle sue spalle Francesco Leone (Asd Bio Apemaia), Alessandro Romano (Il Pedale nel Cuore) e Marco Compagnini (Liber-



supporto del Comune di Motta Sant'Anastasia. Successo di Corrado Landolina (Rametta Dusty Noto) davanti a Enzo Buccheri (Cicli Buccheri), Concetto Intagliata (Team Drc Casa Rosolini), Michele Genovese (Pad Zecchino Siracusa) e Paolo Sipala (Velo Club Augusta). Tra gli etnei in luce Simone Licciardello (Libertas Ciclisti Catanesi), giunto quindicesimo e Giuseppe Zingale (Libertas Ciclisti Catanesi), che ha chiuso al diciassettesimo posto. Nella categoria Gentleman 1 affermazione di Giacomo Alfano (Rametta Dusty Noto). Sul podio anche Carmelo Mercante (Energy Bike) e Corrado Di Rosolini (Team Drc Casa Rosolini). Tra i Gentleman 2 primo posto per Aldo Calcagno (Team Siracusani) davanti a Carmelo Spada (Rametta Dusty) e Salvatore Minni (Ciclistica Ramacchese). Ancora un siracusano al primo posto tra gli Juniores. Ha vinto Michele Genovese (Pad Zecchino Sr). Secondi e terzi rispettivamente Paolo Sipala (Velo Club Augusta) e Fabio Calabrese

(Libertas Ciclisti Catanesi); nono Fabio De Maria (Libertas Ciclisti Catanesi). Nella categoria SuperGentleman A successo di Angelo Curi (Amici dei Vigili del Fuoco di Viterbo); secondo Giuseppe Fusto (Libertas Ciclisti Catanesi); terzo Antonio Intagliata (Team Drc Casa Rosolini). Nei SuperGentleman B prima piazza per Sergio Pappalardo (Asd Bici & Bike). Corrado Landolina (Rametta Dusty Noto) l'ha spuntata tra i Veterani 1 davanti ad Enzo Buccheri (Cicli Buccheri) e Antonino Figura (Rametta Dusty Noto). Tra i Veterani 2 primo posto per Salvatore Alessi (Asd Pasquale Scatà). Alle sue spalle Rosario Mina (Rametta Dusty Noto) e Giuseppe Greco (Ciclo Sport Vittoria). Nella prova femminile podio formato da: Giovanna Carnemolla (Team Sparkle Scicli), Michela Sicurezza (Enerwolf) e Rosanna Messina (Fuorisella Belpasso). Nella classifica a squadre prima la Rametta Dusty Noto, seconda la Drc Casa Rosolini, terza la Libertas Ciclisti Catanesi.

Giuseppe Gego



MARETINA
GIORNALE PROVINCIALE DI CATANIA

Per la tua pubblicità telefonare al
347 3482470 - 346 1020971

CITTÀ DI SAN GREGORIO DI CATANIA

PASQUA dal 19 al 29 MARZO
e FESTE E GIEGGIAMENTI IN ONORE DI SAN GREGORIO MAGNO

"A FERA 'O LUNI" 28 MARZO

"LE DELIZIE DI SICILIA" DAL 19 AL 28 MARZO

"LA PARATA STORICA" 28 MARZO

MERCATINO BIO e KM 0 20-27-28 MARZO

TROFEO "SAN GREGORIO MAGNO" 26 MARZO